

IL MIO CAGNOLINO

Ho una casetta di legno in giardino,
mi ci rifugio col mio cagnolino.
Giochiamo tranquilli per ore ed ore
e ci inventiamo giochi e parole.

Lui fa il bambino e io son la mamma:
lo prendo in braccio e fa la nanna.
Se son generale, lui fa il soldato;
se son dottore, lui fa il malato.
Se lui è drago, io son regina,
se lui è la strega, io son fatina.

Insomma giochiamo sempre contenti
e alla sera siamo sorridenti.
Vado a dormire e penso sempre:
"Anche domani sarà divertente!".

(Jolanda Restano)

